IL TIRRENO
GROSSETO

Il sindaco frena «Estendere il Parco ipotesi da valutare»

ORBETELLO

La Regione Toscana avvia l'iter legislativo per estendere i confini del Parco della Maremma all'area della laguna di Orbetello. Legambiente esulta (Gentili: «Scelta lungimirante»), ma il sindaco di Orbetello Monica Paffetti frena. «Allargare i confini del parco della Maremma alla laguna di Orbetello è un'ipotesi che va valutata e integrata».

Il sindaco non ci sta che la proposta avanzata mercoledì in sede di comitato scientifico allargato possa essere calata dall'alto e imposta al Comune di Orbetello dalla Regione Toscana. «Non per una questione di chiusura mentale - spiega - ma perché la laguna è qualcosa di molto complesso intorno al quale ruotano molti aspetti. La laguna - sostiene la Paffetti – è qualcosa di diverso dal parco della Maremma, è un ambiente da proteggere ma che deve fare i conti con l'elevata antropizzazione dato che fra i due spicchi di laguna c'è un paese, con realtà economiche legate alla pesca, al turismo a cui si deve aggiungere il capitolo della bonifica». Un'idea, insomma, che «ha necessità di essere molto valutata e potrebbe non essere la soluzione di tutti i mali della laguna». Per allargare i confini del parco andrebbe fatta una modifica alla legge regionale che tutela il parco della Maremma. Una proposta che il sindaco non vuole subire. «Si sta parlando della laguna di Orbetello, qualunque decisione sulla governance della laguna dev'essere decisa con i cittadini e con tutte le realtà che vivono sulla laguna. La Regione ha fatto questa proposta ma un conto è che il parco possa essere un punto di appoggio nella gestione della laguna e un conto è dire che si allarga la perimetrazione del parco. Sono due percorsi diversi». Tutto questo sarebbe impossibile perché le regole del parco non potrebbero estendersi alla laguna di Orbetello. Il parco ha normative proprie, il Comune di Orbetello fa parte della comunità del parco, vi mette 27.000 euro ma il parco sarebbe lontano da quella che è la laguna. «Non vorrei – sostiene il sindaco – che si finisse per sottovalutare il problema della laguna che è un organismo vivo che interagisce con i cittadini, con le situazioni economiche. La laguna va rilanciata da un punto di vista ambientale. Quello che chiediamo sono progetti per migliorare la pesca e mettere in atto la bonifica. Allargare i confini non basta». *(i.a.)*

Strage di pesci in laguna ipotesi disastro ambientale

Il sindaco frena «Estendere il Parco ipotesi da valutare»

Soldi per pesca e acquacoltura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.